

Primi Vespri della Prima Domenica di Avvento Inizio del nuovo Anno liturgico

Nel mosaico di Rupnik - che ci accompagnerà nel cammino di quest'anno - si vede bene come, da destra verso sinistra, tutta l'immagine sia percorsa dalle onde del vento: sui veli, sui mantelli, persino tra le pietre. Il vento dello Spirito spinge Gesù verso una terra, come quella di Samaria, considerata da tutti ostile, patria di infedeli, da disprezzare al pari dei pagani.

L'evangelista evidenzia come questo passaggio in Samaria non sia un evento casuale. Gesù lascia la Giudea e si dirige di nuovo in Galilea (lascia il centro per recarsi verso la periferia). Per fare questo avrebbe potuto scendere lungo la valle del Giordano, senza passare necessariamente per la Samaria. Pertanto, l'affermazione di Giovanni, secondo la quale Gesù "doveva" attraversare la Samaria ha un significato forte. "Il verbo doveva supporre un movimento teologico, come in altri passi di Gv. Se Gesù attraversa la Samaria significa che lo esige la sua missione, secondo il disegno di Dio"¹⁰. E' lo stesso evangelista ad informare che c'è ostilità tra Giudei e Samaritani (Gv 4,9); quindi il raggiungere la Samaria indica chiaramente la volontà da parte di Gesù di fare sosta in una terra nemica, nemica anche a partire dalla differenza di culto. ...

Contempleremo, nel tempo di Avvento e Natale, la decisione del Verbo eterno: di lasciare "il seno del Padre" per entrare nella povertà della natura umana. Contempleremo l'ingresso dell'Eterno nelle periferie della storia, avendo come orizzonte d'arrivo l'evento di Pentecoste. Anche lì un vento e un ponte: tra cielo e terra. Anche lì un Dono che viene dall'Alto. Anche lì un "fragore", una scossa che apre il cuore dei discepoli, chiusi, perché vittime della paura. Anche lì un mutamento di sguardo e un de-centramento: perché la Pentecoste non è solo sguardo verso il cielo per accogliere il dono dello Spirito, ma anche spinta a varcare i confini di sé, per portare agli altri il dono ricevuto. Come dice Benedetto XVI: "questo mistero costituisce il battesimo della Chiesa, è un evento che le ha dato, per così dire, la forma iniziale e la spinta per la sua missione".

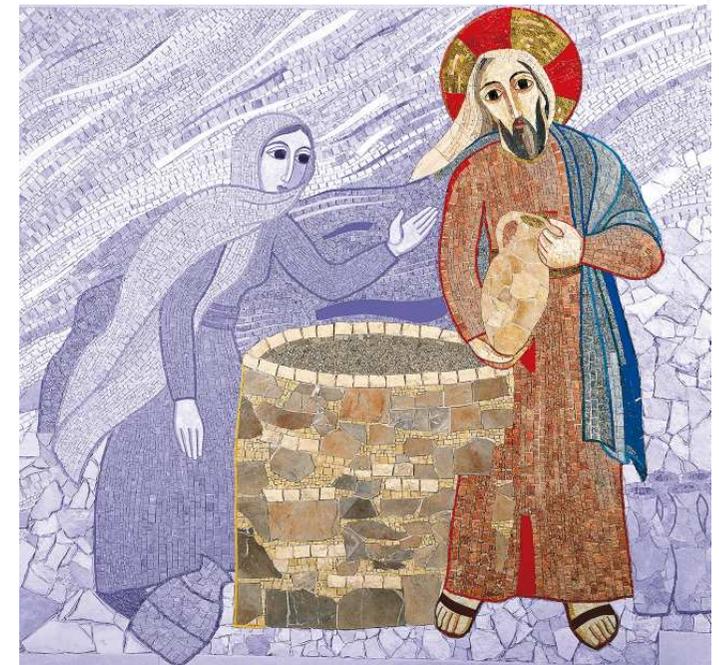
Il cammino di Gesù verso la Samaria ci aiuterà, quindi, a leggere il Tempo di Avvento-Natale come il cammino di Dio verso l'uomo. Con il mistero dell'Incarnazione la Chiesa celebra il Dio che "generato primadei secoli, cominciò ad esistere nel tempo"¹³. Pensiamo in particolare al racconto della *Genealogia* nel Vangelo di Matteo, proclamato sia all'inizio delle Ferie Maggiori di Avvento che nella vigilia di Natale. L'elenco matteo degli antenati di Gesù, oltre a sottolineare la venuta di Cristo nella storia concreta degli uomini è anche il racconto di personaggi la cui storia macchiata dal peccato non impedisce a Dio di fare il suo ingresso nel mondo. "Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi": dal cammino di Dio verso l'umanità nasce il cammino di ogni credente... invitato a mettere le proprie tende nella storia degli uomini, soprattutto dove essa mostra le sue pieghe e le sue ombre.

Mons. Francesco Cacucci

Se tu
conosci
il dono di DIO



Anno della SPERANZA
2013-2014



Presidente

Nel cammino di questa vita, Dio vi renda saldi nella fede,
gioiosi nella speranza, operosi nella carità.

Assemblea

Amen.

Presidente

Voi che vi rallegrate per la venuta del nostro Redentore,
possiate godere della gioia eterna, quando egli verrà nella gloria.

Assemblea

Amen.

Presidente

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Assemblea

Amen.

Diacono

Glorificate il Signore con la vostra vita.

Andate il pace.

Assemblea

Rendiamo grazie a Dio.

Canto finale

NELLA NOTTE NOI VEGLIEREMO

Assemblea

**Nella notte, o Dio,
noi veglieremo
con le lampade vestiti a festa:
presto arriverai e sarà giorno.**

Coro

Rallegratevi in attesa del Signore:
improvvisa giungerà la sua voce.
Quando lui verrà, sarete pronti
e vi chiamerà “amici” per sempre.

Coro

Raccogliete per il giorno della vita,
dove tutto sarà giovane in eterno.
Quando lui verrà, sarete pronti
e vi chiamerà “amici” per sempre.

Diacono

O Dio, che edifichi la Chiesa
con la verità e la ricchezza dei tuoi doni,
e la governi con la forza del tuo amore,
concedi al tuo servo e nostro vescovo Francesco,
di presiedere la nostra Comunità ecclesiale
in nome di Cristo come maestro, sacerdote e pastore
e non fargli mancare il tuo sostegno
mentre prosegue l'impegno della Visita Pastorale
della nostra comunità diocesana di Bari-Bitonto.

Presidente

O Dio nostro Padre,
che nella tua infinita misericordia visiti la nostra Chiesa
e con amore la guidi nella sua storia quotidiana,
fa' che le comunità parrocchiali
del Decimo Vicariato,
attraverso il dono di questa intensa esperienza ecclesiale,
ritrovino vigore e giovinezza, e sostenute dallo Spirito Santo
sappiano scorgere le tue vie e percorrerle in novità di vita.
Per Gesù Cristo Signore, nello Spirito Consolatore
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

Benedizione e congedo

Diacono

Inchinatevi per la benedizione.

Presidente

Dio, che vi da la grazia di celebrare la prima venuta del suo Figlio
e di attendere il suo avvento glorioso,
vi santifichi con la luce della sua visita.

Assemblea

Amen.

Processione verso l'altare

*Il presidente giunto all'altare, si inchina, lo bacia e va alla sede
da dove introduce la preghiera dei Vespèri. Quindi dice:*

Intronizzazione dell'icona

Cel.

Carissimi, con la celebrazione di questi Vespri,
mentre diamo inizio ad un nuovo Anno liturgico,
particolarmente dedicato alla speranza, siamo chia-
mati ad assumere un atteggiamento di vigilante
attesa per l'avvento del Signore "*speranza delle
genti*" sempre invocata e sempre attesa.

Insieme desideriamo camminare sulle vie che lo
Spirito suggerisce alla nostra Chiesa.

Il nostro Arcivescovo ha indicato l'icona evangelica
che racconta **l'incontro di Gesù con la donna Sa-
maritana** (Gv 4, 5-30), e la scelta della **Pentecoste**,
come orizzonte del cammino che vogliamo percor-
rere: *«la dinamica vissuta dalla Samaritana è la stes-
sa vissuta dai discepoli nella Pentecoste, quando il
vento dello Spirito apre le porte del Cenacolo, li-
bera gli apostoli dalla paura e li apre alla speranza.
E anche noi vogliamo vivere così il cammino di
quest'anno: come un esercizio della speranza, una
speranza che non teme di confrontarsi con la storia
e di accettare le sfide che essa pone»*. Accogliamo,
quindi, questo nuovo tempo come dono di grazia
che Dio concede alla nostra Chiesa, perché sia non
solo spazio di speranza, ma renda noi stessi **uomini
e donne di speranza**.

Ci ha detto ancora l'Arcivescovo: *«Gesù, che rag-
giunge la terra straniera e ostile di Samaria, offre
una luce particolare al tempo di Avvento-Natale.*

Siamo nel cammino che prepara la comunità cristiana ad accogliere l'ingresso di Dio nella storia degli uomini. Gesù, che raggiunge una terra straniera, diventa metafora della venuta di Dio tra noi».

Questa è la lieta notizia che deve far sempre vibrare di gioia i nostri cuori: noi siamo quella "terra" che Dio, uscito da se stesso, "doveva" attraversare «*per portarci la sua misericordia che salva e dona speranza*» (papa Francesco). Ed è la bella notizia che deve risuonare con rinnovato entusiasmo nella vita della Chiesa e che non potrà spegnersi finché la **conoscenza** della gloria **di Dio**, che risplende sul volto di Cristo Gesù, non brilli in tutti gli uomini per l'azione dello Spirito Santo (cfr. 2 Cor 4, 6; Ad Gentes, 42) .

Canto per l'intronizzazione dell'icona

Mentre l'assemblea canta viene introdotta l'icona insieme ad una lampada accesa. I segni vengono collocati nel posto preparato per loro, al termine del canto il celebrante recita l'orazione

Orazione

Cel. Preghiamo.
Noi ti ringraziamo, Dio onnipotente,
perché ci doni la luce della sera
quando il giorno ormai è tramontato:
illumina anche i nostri cuori con la luce del tuo Spirito Santo,
affinché restiamo vigilanti e in preghiera
nell'attesa del giorno del Messia,
Gesù Cristo tuo Figlio, nostro Signore,
benedetto ora e nei secoli dei secoli.

Assemblea

Amen.

Dio con noi, che hai voluto assumere la nostra natura mortale,
vieni a liberarci dal dominio della morte.

Assemblea

Vieni, Signore, non tardare.

Salvatore, che sei venuto perché gli uomini abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza, vieni a comunicarci la tua vita divina.

Assemblea

Vieni, Signore, non tardare.

Signore glorioso, che chiami tutti gli uomini nella pace del tuo regno, fa' risplendere il tuo volto ai nostri fratelli defunti.

Assemblea

Vieni, Signore, non tardare.

Padre nostro

PREGHIERA PER LA VISITA PASTORALE nel Decimo Vicariato

Presidente

Figli carissimi, consapevoli della responsabilità che è affidata a tutta la nostra Chiesa diocesana nel dono della Visita Pastorale che continuerà e si concluderà in questo ottavo anno, sostenuti dalla Grazia del Signore, apriamoci al ringraziamento e alla supplica, perché sia illuminata dall'azione dello Spirito e porti frutto secondo la volontà del Signore

Preghiera silenziosa

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo,

come era nel principio, ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant. al Magn. Ecco venire da lontano il Signore:
il suo splendore riempie l'universo.**

Intercessioni

Presidente

A Cristo, fonte di vera gioia per tutti coloro che lo attendono,
innalziamo la nostra preghiera:

Assemblea



Vie - ni, Si - gno - re, non tar - da - re!

Diacono

Verbo eterno, che sei prima di tutti i tempi, vieni a salvare gli uomini del nostro tempo.

Assemblea

Vieni, Signore, non tardare.

Creatore dell'universo e di tutti gli esseri che vi abitano, vieni a riscattare l'opera delle tue mani.

Assemblea

Vieni, Signore, non tardare.

INNO

COLUI CHE VIENE

Coro

Chi è colui che viene dal principio,
da giorni antichi prima dell'aurora,
e viene lungo i secoli del mondo
creando un'immensa attesa in ogni tempo?
Chi è colui che viene? - Chi è colui che viene?
È il figlio dell'Eterno, inviato a noi dal cielo,
origine e pienezza di questa umanità.

Assemblea



Vie ni tu, Spe - ran - za del - la ter - ra.



Vie ni tu, Sa - pien - za del - la vi - ta.



Vie - ni, an - co - ra tu, Si - gno - re Ge - sù.

Coro

Chi è colui che viene dal silenzio
parlando ai padri nostri nei profeti,
e dialogando con generazioni
annuncia la promessa dei suoi beni?
Chi è colui che viene? - Chi è colui che viene?
È il Verbo di Dio Padre, il Figlio dell'Amore
che stringe un'alleanza con questa umanità.

Coro

Chi è colui che viene dal deserto,
germoglio verde in arido terreno,
sorgente d'acqua viva che ristora
e come fiume placa ogni arsura?
Chi è colui che viene? - Chi è colui che viene?
È il dono dell'Altissimo il Figlio della Vergine,
la fonte della vita per questa umanità.

SALMODIA

1ª Ant.

Da-te l'an-nun-zio ai po-po-li: ec-co Di-o
vie-ne, il no-stro Sal-va-to-re.

SALMO 140, 1-9 Preghiera nel pericolo

E dalla mano dell'angelo il fumo degli aromi salì davanti a Dio, insieme con le preghiere dei santi (Ap 8, 4).

Signore, a te grido, accorri in mio aiuto; *
ascolta la mia voce quando t'invoco.
Come incenso salga a te la mia preghiera, *
le mie mani alzate come sacrificio della sera.

Poni, Signore, una custodia alla mia bocca, *
sorveglia la porta delle mie labbra.

Non lasciare che il mio cuore si pieghi al male †
e compia azioni inique con i peccatori: *
che io non gusti i loro cibi deliziosi.

Mi percuota il giusto e il fedele mi rimproveri, †
ma l'olio dell'empio non profumi il mio capo; *
tra le loro malvagità continui la mia preghiera.

Dalla rupe furono gettati i loro capi, *
che da me avevano udito dolci parole.

Come si fende e si apre la terra, *
le loro ossa furono disperse
alla bocca degli inferi.

A te, Signore mio Dio, sono rivolti i miei occhi; *
in te mi rifugio, proteggi la mia vita.
Preservami dal laccio che mi tendono, *
dagli agguati dei malfattori.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE (Lc 1, 46-55)

Esultanza dell'anima nel Signore

Ma - gni - fi - cat, ma - gni - fi - cat a - ni - ma
me - a Do - mi - num. Ma - gni - fi - cat,
a - ni - ma me - a Do - mi - num. Ma -

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Responsorio Breve

Solo *si ripete*
Mo-stra-ci Si - gno-re, la tua mi-se-ri - cor-di a.

Solo *Tutti*
E do-na-ci la tua sal - vez - za, la

Solo
tua mi-se-ri - cor-di a. Glo-ria al Pa-dre e al

Fi - glio e al - lo Spi - ri - to San - to.

D.C. al Fine

Durante il canto del Magnificat, oltre ad incensare l'altare, il presidente incensa anche l'immagine della Beata Vergine.

Ant. al Magn.

Ec - co ve - ni-re da lon - ta - no, il Si -

gno-re, il suo splen - do-re riem-pie l'u-ni - ver-so.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era principio e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

1^a Ant. Date l'annunzio ai popoli:
Ecco, Dio viene, il nostro Salvatore.

2^a Ant. Ec - co il Si - gno - re vie - ne e con

lu - i tut - ti i suoi san - ti: quel gior - no bril - le -

rà u - na gran lu - ce, al - le - lu - ia.

SALMO 141 Sei tu il mio rifugio

Cristo nella passione invoca il Padre: «Abbà, Padre! Allontana da me questo calice...» (Mt 14, 33) e domanda la resurrezione sulla quale la Chiesa dei santi fonda la sua fede (cfr. Casiodoro).

Con la mia voce al Signore grido aiuto, *
con la mia voce supplico il Signore;
davanti a lui effondo il mio lamento, *
al tuo cospetto sfogo la mia angoscia.

Mentre il mio spirito vien meno, *
tu conosci la mia via.
Nel sentiero dove cammino *
mi hanno teso un laccio.

Guarda a destra e vedi: *
nessuno mi riconosce.
Non c'è per me via di scampo, *
nessuno ha cura della mia vita.

Io grido a te, Signore; †
dico: Sei tu il mio rifugio, *
sei tu la mia sorte
nella terra dei viventi.

Ascolta la mia supplica: *
ho toccato il fondo dell'angoscia.
Salvami dai miei persecutori *
perché sono di me più forti.

Strappa dal carcere la mia vita, *
perché io renda grazie al tuo nome:
i giusti mi faranno corona *
quando mi concederai la tua grazia.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

2ª Ant. Ecco, il Signore viene
e con lui tutti i suoi santi:
quel giorno brillerà una grande luce, alleluia.

3ª Ant.



Ver - rà il Si - gno - re in tut - ta la sua
glo - ria: o - gni uo - mo ve - drà il Sal - va - to - re.

CANTICO Fil 2, 6-11 Cristo servo di Dio

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, *
non considerò un tesoro geloso
la sua uguaglianza con Dio;

ma spogliò se stesso, †
assumendo la condizione di servo *
e divenendo simile agli uomini;

apparso in forma umana, umiliò se stesso †
facendosi obbediente fino alla morte *
e alla morte di croce.

Per questo Dio l'ha esaltato *
e gli ha dato il nome
che è al di sopra di ogni altro nome;

perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi †
nei cieli, sulla terra *
e sotto terra;

e ogni lingua proclami
che Gesù Cristo è il Signore, *
a gloria di Dio Padre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

3ª Ant. Verrà il Signore in tutta la sua gloria:
ogni uomo vedrà il Salvatore.

Lettura breve

1 Ts 5, 16-24

Siate sempre lieti, pregate ininterrottamente, in ogni cosa rendete grazie: questa infatti è volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi. Non spegnete lo Spirito, non disprezzate le profezie. Vagliate ogni cosa e tenete ciò che è buono. Astenetevi da ogni specie di male. Il Dio della pace vi santifichi fino alla perfezione, e tutto quello che è vostro, spirito, anima e corpo, si conservi irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo. Colui che vi chiama è fedele e farà tutto questo!

Omelia